Siccità

**L’estate senza pioggia. Lo speciale della Cattolica**

*I docenti della Facoltà di Scienze agrarie, alimentari e ambientali del campus di Piacenza dell’Ateneo del Sacro Cuore analizzano l'impatto dell'emergenza idrica e le ricerche in atto per contrastarla. Uno speciale con testi, immagini, video e podcast*

Fiumi in secca, campi allo stremo, caldo record. La siccità che sta colpendo l'Italia sta mettendo a dura prova il nostro sistema agroalimentare. [**Secondo Tempo**](https://secondotempo.cattolicanews.it), web magazine dell'Università Cattolica insieme ai docenti della [Facoltà di Scienze agrarie alimentari e ambientali](https://www.unicatt.it/facolta-scienze-agrarie-alimentari-e-ambientali) del campus di **Piacenza** dell'Ateneo del Sacro Cuore ha analizzato l'impatto dell'insufficienza idrica nei vari ambiti della filiera e come si sta muovendo la ricerca scientifica per raccogliere le sfide che l'insufficienza idrica impone di affrontare.

«Il compito che ci aspetta nei prossimi anni - spiega il professor **Marco Trevisan**, preside della Facoltà - è quello di elaborare misure di sostenibilità, per tutelare l’acqua nella sua totalità tramite una programmazione condivisa delle misure di prevenzione e salvaguardia. Il cambiamento climatico in atto ha creato alcune situazioni, che se non verranno adeguatamente contrastate, potranno creare pesanti ripercussioni sulla nostra vita e sulle attività agricole in particolare. L’aumento delle temperature, il cambiamento nella distribuzione delle piogge accompagnati alla cementificazione e al mancato ripristino della sostanza organica dei suoli stanno lentamente portando alla desertificazione di ampie aree, un tempo fertili e coltivate. Questo non è stato ancora pienamente compreso ma deve essere uno degli obiettivi dei prossimi anni della ricerca nel settore agrario».

[**IL NOSTRO SPECIALE**](https://secondotempo.cattolicanews.it/webreportage-l-estate-senza-pioggia)

[**I Biostimolanti [VIDEO]**](https://www.youtube.com/watch?v=3w07HQ5cZSA)

«Per vincerla la sfida della siccità – spiega **Luigi Lucini**, docente di Chimica agraria - occorre cercare soluzioni nuove, cambiare l'approccio per produrre senza impattare sulla produttività stessa. Un ambito di ricerca su cui l'Università Cattolica sta lavorando negli ultimi anni è quello relativo ai biostimolanti: molecole o microrganismi, non sono né fertilizzanti né pesticidi quindi parliamo di prodotti naturali, che vengono utilizzati in agricoltura». Scopriamoli insieme a **Edoardo Puglisi**, docente di Microbiologia agraria e **Tommaso Frioni**, ricercatore in Scienze delle produzioni vegetali sostenibili

[**Gocce & Droni [PODCAST]**](https://open.spotify.com/episode/0CkmRwU3zZnwdJVr5xLmU5?si=LLwaB_m_RaaDoOAZ5aZL2Q)

Il Po è talmente basso che non è più navigabile in molti tratti e in questa situazione il 50% della produzione agricola del Nord Italia è a rischio. Assieme ai professori **Vincenzo Tabaglio**, docente di Agricoltura di precisione, e **Stefano Amaducci**, docente di Cereal grains, processing and technology, scopriamo come il sistema agricolo può affrontare le secche della siccità e mitigare gli effetti del cambiamento climatico.

[**Le tecnologie genetiche [INTERVISTA]**](https://secondotempo.cattolicanews.it/news-stress-idrico-tecnologie-genetiche-per-contrastarlo)

Qual è il ruolo della genetica nella lotta alla siccità? Quali sono le nuove frontiere della ricerca? Ne abbiamo parlato con il professor **Adriano Marocco**, professore ordinario di Genetica agraria all’Università Cattolica del Sacro Cuore, direttore del Dipartimento di Scienze delle Produzioni vegetali sostenibili (DiProVeS) e del Centro di Ricerca sulla Biodiversità e sul Dna antico (BioDNA).

[**L'impatto sull'agronomia: vigneti e olivi [VIDEO]**](https://www.youtube.com/watch?v=pumVnlG7rag)

«La siccità - spiega il prof. **Stefano Poni**, docente di Viticoltura della Cattolica - rappresenta una problematica che rischia di avere un impatto negativo sulla produzione e sulla qualità dei prodotti e quindi può inficiare un concetto molto forte come quello del Made in Italy. La ricerca sta lavorando per cercare di trovare soluzioni che siano utili ad aumentare quella che è la resilienza idrica dei nostri impianti e questo può avvenire attraverso soluzioni agronomiche e, soprattutto, rivedendo tutto ciò che ruota intorno alla gestione del suolo». Abbiamo approfondito il tema con **Caterina Capri**, dottoranda in Scienze delle produzioni vegetali sostenibili, per quel che riguarda i vigneti mentre con Sergio Tombesi, docente di arboricoltura generale e coltivazione arboree, abbiamo analizzato l'impatto sugli olivi.

[**Zootecnia. Allevamenti, come evitare gli sprechi [VIDEO]**](https://www.youtube.com/watch?v=m1DpZUc59Yg)

L'acqua è fondamentale per gli allevamenti zootecnici e in particolar modo per le lattifere in quanto gli animali hanno un fabbisogno specifico in questo tipo di nutriente. Per questo motivo negli allevamenti sono attivi una serie di sistemi atti a ridurre il consumo di acqua e la ricerca sta indagando su quali siano le basi genetiche per l'adattamento ai climi caldi, aridi e alle elevate temperature negli animali di interesse zootecnico. Ce ne parlano **Antonio Gallo**, docente di Nutrizione e alimentazione animale, e **Licia Colli**, ricercatrice in Miglioramento genetico animale.

[**Il valore economico dell'acqua [PODCAST]**](https://open.spotify.com/episode/28alU9j46wykUXGP0dhud2?si=I-4kMoNHSxub5u7uSmUPAg)

Bene essenziale per uso civile ma anche ma anche paesaggistico e turistico, l’acqua scarseggia a causa del cambiamento climatico, mettendo a rischio soprattutto le colture nei campi. Come fare ad affrontare l’emergenza idrica? Quali strategie per risparmiare l’acqua e come gestirne il prezzo per gli agricoltori? Ne abbiamo parlato con **Paolo Sckokai**, direttore del Dipartimento di Economia agroalimentare del campus di Piacenza dell’Università Cattolica.